



Mensile della
Comunità Pastorale
di Fiorenzuola d'Arda

Piazza F.lli Molinari, n. 15
29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Tel. 0523-982247
email: ideasonfiorenza@gmail.com

N. 3
del 21 marzo 2024
Anno LXXX

Il prossimo numero
uscirà
il 25 aprile 2024

Supplemento a
"Il Nuovo Giornale"
Settimanale della Diocesi
di Piacenza-Bobbio
n. 11 del 21 marzo 2024

Poste Italiane S.p.A. -
Sped. in abb. post. D.L. 353/2003
(Conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, CN/PC.

Aut. Trib. di Piacenza
n. 4 - giugno 1948

Direttore Responsabile
Davide Maloberti

Direzione
via Vescovado, 5 - Piacenza
Tel. 0523.325995
Fax. 0523.384.567
e-mail:
redazione@ilnuovogiornale.it

In redazione:
Don Giuseppe Illica,
don Giovanni Vincini,
Franco Ceresa,
sr Angiolina Rossini.

Computer grafica:
Franco Ceresa.

Idea grafica:
Giovanna Mathis.

Stampa:
Edizioni Tipografia Commerciale srl
Corso Roma, 200
27024 Cilavegna (PV)

ANCORA TUTTI INSIEME NELLA SECONDA TAPPA UNITARIA DEL PROGRAMMA PASTORALE PELLEGRINI DI SPERANZA

In cammino per la costruzione di un mondo migliore

Quando ci siamo lasciati lo scorso settembre, al termine della giornata comunitaria di inizio anno pastorale, il desiderio di vivere un'altra esperienza insieme è emerso con forza; nel pomeriggio di domenica 25 febbraio abbiamo dato compimento a questo desiderio ritrovandoci al Centro pastorale Scalabrini.

La proposta di un tempo di riflessione vissuto insieme era anche risposta a quanto emerso nella scelta di uno dei "cantieri" operativi previsti dal cammino sinodale: l'esigenza di formare donne e uomini ad una fede adulta.

Il pomeriggio si è articolato in una pluralità di momenti che hanno ritmato il ritrovo, dando voce a tante sensibilità rispetto alle due parole chiave scelte come tema: **pellegrini di speranza**.

Durante il momento di preghiera introduttivo siamo stati aiutati a riflettere sul senso del cammino, in cui ogni arrivo è solo una tappa intermedia perché il vero viaggio è dentro noi stessi; a seguire ci è stato proposto un video in cui tutti i bambini delle elementari e i ragazzi delle medie ci hanno consegnato le loro riflessioni sul tema della speranza, regalando parole chiave pre-



Una persuasiva e approfondita relazione tenuta dall'amico Don Federico Tagliaferri.

ziose per vivere con speranza: FIDUCIA, PERSEVERANZA, LUCE, CREATIVITÀ, CREDERE, INSISTERE, SOGNO, DESIDERIO, NON ARRENDERSI MAI.

Anche dalla voce di due ragazze ventenni, Federica e Irene, abbiamo ascoltato la testimonianza della loro partecipazione alla Giornata Mondiale della Gioventù vissuta in Spagna, Portogallo e Francia: l'entusiasmo di trovarsi a pregare con giovani da tutto il mondo e la condivisione delle gioie e delle fatiche nella consapevolezza del valore delle singole comunità di appartenenza.

È seguito l'intervento di don Federico Tagliaferri, che volentieri ha accolto l'invito di tornare a Fiorenzuola, dove ha svolto il

suo servizio pastorale per otto anni, dal 1997 al 2005. Don Federico ha articolato il suo contributo condividendo tanti significati del concetto di speranza, calandolo nella realtà della vita di ciascuno e nell'esperienza della comunità cristiana; proviamo a trasmettere una carrellata delle varie sfumature su cui ci ha aiutato a riflettere.

La speranza non appartiene ad un'età particolare, è per tutti! È un'emozione, un sentimento perché si concretizza in una prospettiva positiva verso il futuro, ma allo stesso tempo è un modo di pensare che si può apprendere, per cui ci si può esercitare; chi spera è chiamato a fare i conti con la dimensione dell'impegno. La parte

emotiva e quella più razionale chiedono di essere tenute insieme con flessibilità per orientare azioni e pensieri rispetto alla strada da percorrere; infatti, la speranza è grata e allegra ma non magica perché senza perseveranza non si arriva a nulla.

Come inserire il tema della speranza nella vita di fede? La speranza cristiana è l'attesa di qualcosa che è già compiuto, per il cristiano la speranza è una certezza: Gesù Cristo. "La speranza è una gioia prima della gioia" (Filone, filosofo ebreo del tempo di Gesù).

Emozionante il ricordo di Maria Massari, mancata la notte precedente, e di Gianni Finetti, autorevoli educatori e animatori di speranza.

Al termine della riflessione di don Federico il tempo della condivisione nei gruppi, in cui abbiamo messo in comune le nostre esperienze di speranza. A seguire la Messa in cui un rappresentante per ogni gruppo ha letto una preghiera che fosse sintesi della sensibilità emersa nel proprio gruppo, accompagnato da un ragazzo che offriva un germoglio, segno di speranza e della vita che vince.

Il momento della cena che ha concluso la giornata è stato l'occasione per gli incontri e la condivisione informale in amicizia, per prepararci a un nuovo impegno quotidiano, rinfrancati da parole chiare e stimolanti che indicano la strada e lo stile.

Fiorenza ed Ernesto



Un'attenta e coinvolta presenza ha gremito il salone del Centro Pastorale Scalabrini.

La speranza pasquale

PASQUA: PIANTARE UN DATTERO E AVERE LA CERTEZZA DI MANGIARE DATTERI

La speranza è il volto di Gesù. Lui l'ha piantato e ne mangia lui e ne mangiamo anche noi

Un proverbio che ascoltavo fin da bambino diceva: "chi pianta datteri non mangia datteri". Non conoscevo la pianta del dattero e mangiavo molto raramente qualche striminzito e magro dattero (ma a Gerico mi sono cavato la voglia), eppure quel detto mi è sempre rimasto in testa. Probabilmente mi ritenevo fortunato perché non c'erano datteri da piantare a Besenzone, dove invece quello che si piantava magari dava frutti lo stesso anno, come il frumento, i pomodori, le barbabietole.

La vita poi, però, mi ha portato a fare investimenti a lungo termine, che comunque ho visto che valeva la pena fare: gli studi, l'ordinazione presbiterale, i primi anni di apprendistato da prete, le persone incontrate che rimanevano nella mia vita e non erano delle meteore, gli anni con i bambini dell'ACR, il Brasile...

Adesso che sono ormai vecchio mi sembra che valga ancora la pena ricominciare ogni anno un'avventura nuova, un nuovo anno pastorale con i suoi ritmi e le sue esperienze che



Quanta fecondità nella natura, ben di più nella Pasqua di Cristo.

sembrano sempre le stesse. A volte non c'è quel gran entusiasmo, ma ormai ho imparato che non c'è sempre bisogno di essere a mille.

Crede che il cuore di tutto questo sia per me la celebrazione annuale della Pasqua e quella settimanale della Messa domenicale. Gesù ha piantato il suo dattero proprio alla fine

della vita e ancora oggi sta cogliendo datteri, nella mia povera vita e in quella di tantissimi uomini e donne che continuano ostinatamente ad affidargli la loro vita e le loro piccole e grandi speranze. Quel giorno, sulla croce, ha affidato la sua esistenza al Padre e ha donato il suo Spirito a tutti coloro che avrebbero creduto in lui. Nel Getsemani non si è tirato indietro, nonostante la paura tutta umana che sentiva, e ha accettato di rischiare, ha detto di sì alla sua missione, ha gettato in terra il suo seme fidandosi del fatto che il seme che cade in terra muore ma porta molto frutto.

La speranza ha il volto e lo stile di Gesù, morto e risorto. La celebrazione della Pasqua ci dà la certezza che anche noi possiamo fidarci ad affidare alla terra ogni giorno il nostro seme; fino al giorno ultimo e definitivo. Il segreto, però, è quello di saperci aspettare che non solo per noi verranno frutti, ma che tanti mangeranno dei nostri datteri, come noi mangiamo ancora quelli di Gesù.

Don Giuseppe

ESERCIZI SPIRITUALI

Ancora una volta Castelnuovo ci aspetta per gli **Esercizi Spirituali. Il 20 aprile inizieremo alle 15.00** con la prima meditazione, proseguendo fino alle 22.00, quando terminerà la veglia di preghiera.

Il giorno successivo riprenderemo con la preghiera delle Lodi e la seconda meditazione. Concluderemo nel pomeriggio con la messa. Anche la cena e il pranzo sono due momenti importanti dell'esperienza proposta, che vuol essere momento di approfondimento della nostra fede, ma anche di condivisione.

Quest'anno ci guiderà il Vicario Generale, don Giuseppe Basini, a cui chiediamo di aiutarci a capire e vivere meglio la PREGHIERA.

La veglia quaresimale diocesana dei giovani GESÙ CRISTO È LA NOSTRA SPERANZA

Domenica 3 marzo all'interno della nostra bella Collegiata è stata celebrata la Veglia Quaresimale Diocesana dei Giovani. Il brano di Vangelo dei discepoli di Emmaus è stato il filo rosso della Veglia. Mons Vescovo ha presieduto la Veglia, commentando come



Il Vescovo in Collegiata ha presieduto la Veglia e al termine ha consegnato il pane del cammino.

la parola del Signore aiuti quotidianamente la vita di tutti i giovani e meno giovani. Ha sottolineato come è importante avere dei compagni di viaggio che sono in cammino come noi, insieme a noi!

Al termine della celebrazione il Vescovo ha compiuto un gesto particolare. Davanti a lui andavano i ragazzi a due a due e veniva loro consegnato un panino da spezzare, da dividere e con-dividere. Un gesto semplice, un gesto importante che dice come nella nostra vita di credenti abbiamo bisogno di non essere soli, ma insieme!

I discepoli hanno riconosciuto il Signore nello spezzare il pane, anche noi sacerdoti e educatori affidiamo al Signore tutti i ragazzi che hanno partecipato, perché anche loro possano aver conosciuto il Signore attraverso la Parola, attraverso le parole del nostro Vescovo, attraverso la testimonianza degli educatori che li accompagnavano. Buon proseguimento di Quaresima a tutti!

Don Omar

Partenza dai vicariati e arrivo a Fiorenzuola EMMAUS GERUSALEMME; ANDATA E RITORNO

Quest'anno la nostra parrocchia ospiterà la Giornata Diocesana dei Cresimandi. Siamo contenti di ospitare questa iniziativa diocesana!

Domenica 14 aprile la nostra città accoglierà i ragazzi che riceveranno la Santa Cresima quest'anno e

quelli che hanno ricevuto il sacramento lo scorso anno. La giornata che inizierà nei vari Vicariati avrà come slogan: road to Emmaus andata e ritorno!

Riguardo quest'iniziativa il nostro vescovo Adriano ha indirizzato una lettera d'invito a tutti i Cresimandi.

Mons Vescovo attraverso il suo scritto fa ben intendere come lo Spirito Santo ci rende ragazzi e ragazze di festa!

La giornata sarà guidata dalla pagina evangelica dei discepoli di Emmaus. Discepoli che non si sono lasciati vincere dalle insoddisfazioni, dalla fatica del cammino, ma si sono aperti alla Grazia, hanno detto Sì ad un incontro.

Ecco allora che ricevere un Sacramento ci rende ragazzi nuovi, ragazzi testimoni della presenza del Signore Gesù dentro la nostra quotidianità.

L'appuntamento a Fiorenzuola è in piazza F.lli Molinari dalle ore 15.

Don Omar



La locandina della "Festa dei Cresimandi con il Vescovo Adriano" dal tema road to Emmaus.

Appuntamenti parrocchiali

24 marzo – DOMENICA DELLE PALME: durante le Sante Messe, raccolta delle offerte per le Missioni Diocesane.

Ore 19: confessioni dei giovani in Collegiata.

25 e 26 marzo – nella chiesa di San Francesco: dalle 09,30 alle 18,00 QUARANT'ORE di Adorazione (si prega con turni che si succedono ad ogni ora).

25 marzo: ore 21,00 in Collegiata – CELEBRAZIONE COMUNITARIA DELLE CONFESIONI.

28 marzo – GIOVEDÌ SANTO - 10,30: Celebrazione per i bambini in Collegiata.

ore 18,00 Messa con la lavanda dei piedi. A seguire, turni per l'adorazione.

29 marzo – VENERDÌ SANTO - 08,30: Ufficio delle Letture e Lodi.

ore 10,30: Via Crucis dei bambini in Collegiata.

Ore 15,30: Celebrazione della Passione e Adorazione della Croce.

Ore 20,30: Via Crucis per le vie della città.

30 marzo – SABATO SANTO - 08,30: Ufficio delle Letture e Lodi.

Ore 21,30: VEGLIA PASQUALE.

31 marzo – DOMENICA DI PASQUA.

Messe all'orario festivo.

1° aprile – Lunedì dell'Angelo.

Messe all'orario festivo, esclusa la Messa delle 10 in Collegiata.

20 e 21 aprile: ESERCIZI SPIRITUALI parrocchiali per adulti a Castelnovo Fogliani, predicati da don Giuseppe Basini.

IN GRAVE ABBANDONO IL SACELLO DELLE 5 STRADE

Rinnoviamo, prima che finisca in un irrecuperabile e deprecabile rudere, l'urgente appello per un progetto di efficace e completo restauro che salvi e degnamente conservi la storica cappellina della Madonna delle Cinque Strade che dà il nome al rinnovato quartiere e ne indica, ora in modo imprevedibile, la sua identità toponomastica. Un devoto, uno sponsor, un lascito testamentario o una condivisa volontà popolare potrebbero riaprire la speranza del recupero.

Alla casa del Padre

Luigi Cremonini, Emilia Moggi, Michela Maffini, Mariuccia Mazzoni, Adriana Conti, Mario Corradi, Annamaria Tinelli, Maria Massari, Elvira Mantici, Maria Dallavalle, Sonia Bisagni, Luigi Gramigna, Febronia Piccitto.

Piccola Casa della Carità



Recapito: Via Sforza Pallavicino n. 2
29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Tel. 0523/981076
aperta dal lunedì al sabato 9,30-12

Grazie a chi si ricorderà di noi
I Volontari della Piccola Casa della Carità

Generi per Piccola Casa della Carità.

In questo periodo servono:
latte parzialmente scremato
a lunga conservazione; zucchero;
riso; pasta di vari formati;
passata di pomodoro;
pomodori pelati;
olio di semi (girasole, arachidi, soia ecc.);
tonno in scatola da 80 gr;
biscotti per prima colazione;
biancheria intima nuova
o USATA IN BUONO STATO
da uomo (magliette, slip, calze).

SANTE MESSE nella Comunità Pastorale

FERIALI

Ore 8,45 celebrazione delle Lodi e alle ore 9 celebrazione della S. Messa in Chiesa Collegiata a FIORENZUOLA

Ore 18: Chiesa Santo Scalabrini a FIORENZUOLA (Via Casella)

VIGILIARI

Ore 18: Chiesa Santo Scalabrini a FIORENZUOLA (Via Casella)

FESTIVE

Ore 9 - 10 - 11,15 - 18: Chiesa Collegiata a FIORENZUOLA

Ore 10: Chiesa Santo Scalabrini a FIORENZUOLA (Via Casella)

Ore 9: Santa Messa o Celebrazione della Parola, alternate: Chiesa parrocchiale a BASELICADUCE

Ore 9: Santa Messa o Celebrazione della Parola, alternate: Chiesa parrocchiale a SAN PROTASO

Sul canale YouTube dell'Oratorio San Fiorenzo,
tutte le mattine viene trasmessa la Messa delle ore 9;
la domenica vengono trasmesse
le Messe del mattino e la Messa pomeridiana delle 18.

INFORMAZIONI UTILI



PARROCCHIA

Piazza Molinari, 15 -

Tel: 0523-982247;

e-mail: ufficiparrocchiasanfiorenzo@gmail.com

Le attività di solidarietà a favore delle persone in situazione di difficoltà morale, materiale e a rischio di emarginazione sociale della comunità locale sono svolte dalla

Associazione di Volontariato AGAPE O.d.v. che realizza il proprio lavoro nei seguenti ambiti: minori, anziani, ammalati, famiglie, immigrati e profughi, portatori di handicap, senza fissa dimora, tossicodipendenti. Per fare questo AGAPE O.d.v. ha articolato diversi servizi tra cui:

LA PICCOLA CASA DELLA CARITÀ

Via Pallavicino, 2: da lunedì a sabato dalle 9.30 alle 12. Telefono 0523 981076; e-mail: casacarita@alice.it

Nella Piccola Casa della Carità troviamo:

Una mensa

Via Pallavicino, 2

che serve pasti caldi richiesti su prenotazione (entro le ore 11) tutti i giorni da lunedì a sabato.

Un servizio di docce

Via Pallavicino, 4 nei giorni di lunedì e venerdì che offre la possibilità di lavarsi a persone senza fissa dimora.

L'ARCHIVIO PARROCCHIALE DELLA COLLEGIATA

Il Gruppo "ArchivioVivo" all'opera!

Da 5 anni cerchiamo di mettere ordine tra le carte di un archivio infinito

I "topi d'archivio": è così che nell'accezione comune vengono definite le persone che lavorano in posti bui e polverosi, pieni di ragnatele, vecchie scartoffie e magari, perché no?, simpatici topini della carta... Ma non è sempre così...

L'archivio storico della Collegiata di San Fiorenzo è un posto magico e meraviglioso! Al suo interno sono contenute le storie di migliaia di persone che ci hanno preceduto, c'è la storia di una città, della sua popolazione, delle genti che l'hanno attraversata, combattuta, governata, sottomessa. Ci sono documenti che raccontano i cambiamenti del paese dall'anno mille ai giorni nostri riportando alla luce toponomastiche dimenticate, cognomi, confini, lavori, tradizioni ed obblighi che oggi ritornano per abitudine ma delle quali abbiamo perso il significato originale e l'evoluzione.

Questo è quello che si propone il nostro gruppo: far rivivere, attraverso le carte, il passato di Fiorenzuola.

L'archivio della Collegiata è diviso in due settori ben distinti: l'archivio "corrente" contiene documenti datati a partire dalla fine dell'800 e fino ai giorni nostri (esclusi ovviamente quelli protetti dalle leggi sulla Privacy) ed è ospitato al primo piano della Casa Giovanni XXIII, in un luminoso e ampio salone dotato di grandi scaffalature chiuse e comodi tavoli da lavoro; l'archivio storico invece contiene i documenti più antichi che datano a partire dall'anno mille ed è conservato nella casa parrocchiale, lo spazio è un po' più piccolo ma ha un fascino davvero unico.

Quando ho chiesto a don Giuseppe di poter consultare l'archivio per



Il gruppo degli archivisti nella sala dell'archivio storico: seconda da sinistra Donatella Bonetto, quindi Andrea Masini e Gabriella Torricella con la restauratrice Chiara Pozzi (prima a sinistra).

una ricerca genealogica, circa 5 anni fa, portando a garanzia il mio titolo di studio da Archivist, mi ha chiesto in cambio un aiuto per organizzare un po' le cose e per me è stato come entrare alla fiera delle Meraviglie! Poi è arrivato Andrea Masini a darmi una mano e dopo un paio d'anni anche Gabriella Torricella si è unita a noi. Nell'ultimo anno Chiara Pozzi, una restauratrice professionista di Piacenza specializzata nel settore della carta, ci ha aiutato tantissimo, con enorme entusiasmo e disponibilità, per le scelte tecniche di pulitura e conservazione e ora si occupa del restauro di 5 grandi pergamene che avevano davvero bisogno di un po' di attenzione.

Quello che facciamo praticamente si racchiude in una sola parola: ordine.

I documenti più antichi sono per lo più pergamene e sono da proteggere. Al momento abbiamo in atto un progetto per la catalogazione, pulitura, archiviazione corretta e, in qualche caso, restauro di più di 800 pergamene, datate dall'anno 1066 all'inizio del 1700: si tratta di rogiti notarili per



Una parte del materiale ancora da visionare nell'archivio storico.

vendite, concessioni, liti, donazioni e testamenti che vedono la chiesa di Fiorenzuola come una delle parti in causa o come testimone. Ogni pergamena deve essere pulita, misurata, fotografata, datata, trascritta (in latino), tradotta in italiano, e collocata con una numerazione cronologica in una cartellina di carta e poi dentro una scatola. Per ogni pergamena, con i dati raccolti, viene redatta una scheda che permetterà a chiunque, senza toccare i preziosi originali, di leggere i documenti. Alla fine di questo lavoro ci piacerebbe pubblicare un libro che raccolga tutta la nostra esperienza e la renda disponibile al pubblico (questo è lo scopo primario della conservazione di un archivio) e magari accompagnare questa uscita con una mostra dedicata proprio alle pergamene. L'archivio storico non contiene solo pergamene, ma anche tantissimi registri relativi a tutta la gestione della chiesa e delle sue proprietà, tutta la corrispondenza antica e tantissima documentazione an-

cora da esaminare.

I documenti più recenti, dal momento che vengono spesso consultati, hanno bisogno di un ordine razionale che parta da un Titolario (indice) comune che sia facilmente consultabile da chiunque per reperire le informazioni necessarie e sapere dove cercarle fisicamente nei vari scaffali. Per ora abbiamo riordinato una piccola biblioteca tematica su Fiorenzuola, uno scaffale dedicato a documentazione fotografica, video, audio, e su carta stampata (giornali) e lo scaffale dedicato ai lavori di manutenzione, recupero e restauro realizzati su beni mobili ed immobili della parrocchia. Il lavoro da fare è ancora molto ed il materiale da riorganizzare davvero tantissimo.

In genere, le maggiori richieste di consultazione le riceviamo da persone che fanno ricerche genealogiche a titolo personale (per ricostruire la storia della propria famiglia) ma anche per terzi, oppure da storici che desiderano far luce su momenti particolari della storia di Fiorenzuola e, indiretta-

RINASCERE A VITA NUOVA: IL BATTESIMO NELLA VEGLIA PASQUALE



Momento significativo del rito vissuto sabato 9 marzo, in preparazione al Battesimo: "O Dio, che hai mandato il tuo Figlio come salvatore, fa' che Arlena sia trasformata dalla tua Parola e possa ricevere la nuova vita in Cristo risorto".

Rinascere a vita nuova è possibile! Questa esperienza profondamente umana e intensamente spirituale è donata nella Chiesa, in maniera speciale, durante la celebrazione dei Sacramenti. Sono segni e parole che significano la grazia di Dio e la rendono presente nel qui ed ora della nostra storia di donne e uomini bisognosi di misericordia e di speranza. Il cuore dell'incontro sacramentale con la grazia divina è la Veglia pasquale, durante la quale la Chiesa celebra il mistero dell'amore del Signore. Ed è durante la Veglia pasquale che anche quest'anno in Cattedrale, alcuni adulti riceveranno il Battesimo, la Confermazione e la Comunione eucaristica. Tra loro anche **Arlena Ossimprandi Urvachova** che ha iniziato il cammino nella nostra parrocchia lo scorso anno e che ora, dopo i riti previsti nel tempo quaresimale, diventerà cristiana. Accompagniamo lei e gli altri quattro catecumeni della nostra Diocesi perché crescano nella fede e sappiano testimoniare l'Amore del Signore nella loro vita.

suor Angiolina

mente, anche di paesi confinanti e dei reggenti che vi sono passati, o da studiosi di arte che vogliono approfondire le loro conoscenze su opere custodite nella Collegiata o su artisti che vi hanno lavorato.

Dalle prime ricerche fatte ha già visto la luce una pubblicazione fotografica, in collaborazione con l'Associazione Quartiere Posta Cavalli, sui centri estivi, sulla Colonia di Marina di Massa e sui campeggi organizzati dalla Parrocchia a partire dai primi anni del dopoguerra e fino agli anni '60. Gabriella Torricella e Franco Ceresa hanno consultato il materiale presente in archivio per la realizzazione del loro libro "La Collegiata di San Fiorenzo a Fiorenzuola d'Arda".

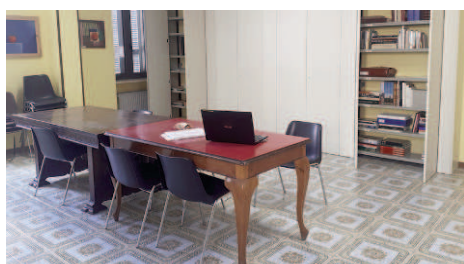
Purtroppo il lavoro dell'archivista, in una realtà come quella della Collegiata, non è proprio per tutti in quanto serve un'infarinatura della lingua latina (è in questa lingua che sono scritti quasi tutti i documenti almeno fino al 1800) e qualche nozione di archiviazione (che però si può appren-

dere facilmente). Alla base di tutto però c'è il massimo rispetto per dei fogli di carta che, presi singolarmente, sembrano non avere alcun valore, ma che messi insieme, in un contesto più ampio, diventano un tesoro inestimabile per la conoscenza dell'evoluzione di un territorio sotto tutti i suoi aspetti. Potrebbe essere un'ottima esperienza per laureandi in lettere, storia, arte e, ovviamente, archivistica ma, in generale per tutte quelle persone che amano la storia e la ricerca.

Al momento riusciamo a garantire l'apertura al pubblico il mercoledì pomeriggio dalle 15:30 alle 18:00 ed il venerdì mattina dalle 9:30 alle 12:00.

Chiunque fosse interessato ad accompagnarci in questo lavoro può rivolgersi direttamente alla segreteria della parrocchia che fornirà tutte le indicazioni, oppure può venire direttamente in archivio nei giorni di apertura (chiedere sempre in segreteria e verrete accompagnati).

Donatella Bonetto
di ArchivioVivo



Il salone che ospita l'archivio corrente.

Inaugurata la nuova sede dell'Armadio San Francesco in via Carducci 10 CENTRO CARITATIVO DI RACCOLTA E DISTRIBUZIONE INDUMENTI

I tempi previsti per il trasferimento dell'Armadio San Francesco da via Teofilo Rossi 18 a nuova sede sono stati perfettamente rispettati. Il 29 febbraio si sono inaugurati ufficialmente i locali di via Carducci 10. Erano presenti tutte le volontarie del Gruppo Vincenziano San Fiorenzo che operano in questo servizio e altre non direttamente coinvolte, ma che hanno voluto essere di sostegno in questo importante passo. L'inaugurazione della nuova sede è cominciata con una preghiera guidata dal parroco Don Giuseppe: lettura e breve commento del brano del Vangelo del giorno, recita comune del Padre Nostro e



poi benedizione. Ne è seguito anche un breve momento di socialità per festeggiare, dopo tanti timori legati a questo trasferimento, la soluzione trovata che al momento

accontenta tutti.

Lo spazio a disposizione ora è di gran lunga inferiore a quello di cui l'Armadio disponeva in precedenza, ma le volontarie hanno saputo utiliz-

zarlo al meglio disponendo con intelligenza e gusto gli arredi a disposizione.

È uno spazio in affitto di cui tutto il gruppo vincenziano si farà carico

cercando con iniziative adeguate di reperire i fondi necessari. La parrocchia ha aiutato nel trasloco e sarà poi più pesantemente coinvolta nello sgombero definitivo di tutto il resto degli arredi che negli anni per disponibilità di spazi erano stati accatastati nei locali di via Rossi.

Anche nella nuova sede gli orari di funzionamento resteranno gli stessi di prima: **lunedì e mercoledì dalle 15 alle 17 per il ritiro di abiti usati; martedì e venerdì**

dalle 9 alle 11 per la distribuzione.

A questo proposito ricordiamo due cose molto importanti perché questo servizio sia efficiente, efficace e rispettoso delle persone, sia delle volontarie che accolgono e distribuiscono come di quelle che chiedono aiuto per un adeguato abbigliamento per sé e per i propri figli.

A chi consegna si raccomanda di portare sempre indumenti e biancheria puliti.

A chi si rivolge all'Armadio per chiedere abiti o biancheria si ricorda la necessità di fissare il proprio appuntamento rispettando poi giorno e ora concordati.

Daniela Marchi

Germogli di nuova umanità a Fiorenzuola

VERSO UN NUOVO FUTURO

Rinnovo della sede dell'Emporio Solidale e delle iscrizioni

A dire il vero non era nostra intenzione scrivere ancora a proposito dell'Emporio Solidale e delle numerose sfide che affronta, ma poi è stata scattata questa foto con quattro bambini sorridenti e le loro famiglie altrettanto sorridenti. Bambini che pedalano in sella alle nuove biciclettoni appena ricevute: una piccola ucraina, un maschietto del Burkina, una argentina e un piccolo sikh indiano. Non abbiamo potuto fare a meno di pensare osservando il loro slancio che stanno pedalando con gioia verso un futuro qui nella nostra città di Fiorenzuola, un futuro

che loro renderanno diverso.

Questa foto ci ha riempiti di speranza e di voglia di rendere nuova la nostra città sempre più aperta ad accogliere le nuove energie che la popolano.

Ed ora un po' di cronaca: alle spalle dei nostri ciclisti c'è la figura della Responsabile della Ditta che ha donato queste biciclettoni la TRIVIUM PACKAGING che ha chiesto a noi di scegliere i destinatari. L'Emporio ha

selezionato tra le famiglie che utilizzano il suo servizio quelle che hanno figli tra i due e cinque anni. Quindi ha effettuato un sorteggio dal quale sono usciti i quattro vincitori.

Una storia semplice, gioiosa che abbiamo voluto condividere con tutti i lettori di Idea.

E visto che ci siamo positivamente proiettati verso il futuro qualche notizia sui progressi in corso per la realizzazione della nuova sede del nostro negozio solidale. Siamo

giunti alla fase relativa alla licenza edilizia di cui si attende a breve il rilascio, poi cominceranno i lavori.

Per quanto riguarda la gestione interna dell'Emporio si è alle prese con il rinnovo delle tessere il che significa la verifica dei requisiti di ammissibilità sia per le famiglie già utenti che per le nuove richieste. Fondamentale è il possesso di un ISEE al di sotto dei 6000 euro fissato dal Banco Alimentare per l'eroga-



Il dono della Trivium Packaging di biciclettoni a quattro bambini di famiglia ucraina, burkina, argentina e indiana.

zione dei prodotti forniti all'Emporio e da questo distribuiti alle famiglie. Per situazioni particolari è possibile una deroga so-

lo se la necessità è attestata da una richiesta da parte dei Servizi Sociali Comunali.

Daniela Marchi



Studio in Fiorenzuola d'Arda (PC) p.le San Giovanni 16
TEL. 0523 982878 - CELL. 339 3503723



Un aiuto concreto per chi ha bisogno

LA PICCOLA CASA DELLA CARITÀ

Anche nella nostra città le varie forme di povertà sono in aumento ed un numero sempre maggiore di persone in stato di bisogno si rivolge a strutture caritative per l'accesso alla mensa e/o per aiuti in generi alimentari.

Nella nostra comunità è attiva da tempo una realtà che rappresenta un "faro" per le persone in difficoltà. La Piccola Casa della Carità (PCC) ogni giorno della settimana apre le sue porte a tutti coloro che per varie problematiche, personali e sociali, hanno difficoltà ad affrontare la vita quotidiana.

La "casa", per accogliere coloro che chiedono aiuto, continua la sua incessante attività grazie all'infaticabile presenza di Suor Luisa, coadiuvata dalle instancabili cuoche volontarie Annamaria, Angela e Maddalena e da Francesco.

Le richieste di pasti sono in continuo aumento: da 1.600 pasti serviti nel 2022 a 2.257 nel 2023,

con un incremento pari al 41%. La mensa non è solo un luogo dove trovare un buon pasto, ma diventa anche l'occasione per sperimentare relazioni autentiche fondate sul rispetto e calore umano volte a riattivare la speranza di un cambiamento.

Da febbraio 2023 è ripreso anche il servizio docce, con consegna di kit di indumenti intimi (408 accessi). Tuttavia, in questi giorni, il Banco Alimentare ha comunicato che nei prossimi sei mesi il rifornimento subirà una consistente diminuzione; sarà quindi necessario attingere ai fondi di Agape per poter assicurare il proseguo dei servizi.

La PCC accoglie e risponde ai bisogni delle persone solo grazie alle generose offerte dei cittadini e all'impegno dei tanti volontari, ma per proseguire nel percorso di carità e di sostegno necessita dell'aiuto di tutta la comunità e delle istituzioni.

Claudio Oddi

UN IMPEGNO NON SOLO PER OFFRIRE SERVIZI MA SOPRATTUTTO PER CREARE COMUNITÀ PERCHÉ TANTE VACANZE ORGANIZZATE DALLA PARROCCHIA?



GREST: nel mese di giugno.



SCOUT - LUPETTI e COCCINELLE: a ROMPEGGIO dal 3 al 10 agosto. **SCOUT - REPARTO:** dal 30 luglio al 10 agosto a CIMBERGO Malga del Volano (BS).



Vacanza degli ADOLESCENTI e GIOVANI a CADERZONE dal 21 al 28 luglio.



Fine settimana con le FAMIGLIE a MARINA DI MASSA: dal 2 al 5 agosto.



Vacanza ADULTI e FAMIGLIE a GRESSONEY SAINT JEAN dal 3 al 10 agosto.

Le prenotazioni della colonia per le elementari e dei tre turni di Rompeggio per i ragazzi delle medie si esauriscono in poco tempo; soprattutto quelle della colonia, che durano meno di mezz'ora.

Qui siamo nella più pura tradizione; invece, da pochi anni abbiamo iniziato il GREST, anch'esso gettonatissimo. Anche la scuola materna offre la possibilità del centro estivo ai bambini di prima elementare e agli stessi bambini che frequentano la scuola. Più avanti nell'età, le adesioni diminuiscono. I giovani delle superiori hanno anch'essi una loro vacanza, insieme con i loro educatori, che sono universitari o già lavoratori. Per questi giovani più grandi, a volte si fa un viaggio. Però le proposte rimangono tante: gli scout organizzano i loro "campi"; gli adulti e le famiglie quest'anno raddoppiano (Gressoney e un fine settimana a Marina di Massa); due gruppi di famiglie si organizzano autonomamente a Rompeggio; infine viene la vacanza dei nostri amici speciali.

Cosa dire di questo fenomeno così significativo della vita della comunità cristiana di Fiorenzuola?

Colonia a Marina, Rompeggio e Grest rappresenta indubbiamente un'offerta molto apprezzata dalle famiglie, che durante l'estate lavorano e alla fine della scuola hanno bisogno di un servizio per i loro figli.

Credo si possa dire, però, che la scelta non è solo strumentale. Qualcuno mi ha fatto notare che i bambini del Grest non li troviamo a messa la domenica e ha coniato questo slogan: "prima si diceva Cristo sì, Chiesa no. Adesso si dovrebbe dire Chiesa sì Cristo no"; questo per sottolineare che forse non interessa tanto la proposta di fede della Chiesa e mettere in dubbio che la scelta dei genitori sia davvero un atto di fiducia nei confronti della Parrocchia... Eppure, ci sono altre proposte di centri estivi; come mai vengono proprio a quello della Parrocchia?

Senza voler fare l'inge-

nuo e riconoscendo un poco di verità a questi dubbi, credo che si possa presumere che la proposta sia capita anche nel suo intento più vero.

Qual è dunque il motivo che ci induce a fare tante proposte?

Certamente ci sta a cuore la COMUNITÀ e vorremmo che tutte queste esperienze educassero al vivere in comunità (bambini, ragazzi e giovani) e fossero espressione ed esperienze di comunità (gli adulti).

Una comunità ha bisogno di persone che si riconoscano tra di loro, siano amici ed amiche, condividano non solo gli ideali di vita ma anche pezzi di vita insieme.

Un campeggio o una vacanza sono dunque momenti simbolici di quello che è per noi la comunità, che è ispirata all'ideale degli Atti degli Apostoli: preghiera, eucaristia, approfondimento della fede, vita insieme.

Certamente questo proposito è vissuto da ciascuno secondo le sue convinzioni e i suoi bisogni. Non pretendiamo che tutti siano sulla stessa lunghezza d'onda e accogliamo sempre persone che la pensano diversamente da noi. Del resto, anche questo è vivere la Comunità: questa, infatti, non è un monolite chiuso in sé stesso, escludente, puro e giudicante come pretendevano i farisei, ma è consapevole di vivere nel mondo.

Però è importante che la proposta sia fatta con chiarezza da parte di chi organizza. Per gli adulti, c'è anche da auspicare che sempre più si approfitti di queste occasioni proprio per crescere come comunità: e questo, approfittando anche di tutti i momenti e le proposte disseminate durante l'anno.

Il senso di appartenenza cresce tra i partecipanti? Penso di sì, anche se vorrei che fosse sempre più chiaro e forte per tutti. Però certamente cresciamo tutti nella consapevolezza di voler essere una comunità aperta, non settaria: il che non vuol dire essere una realtà sfilacciata e senza identità.

Don Giuseppe



MARINA DI MASSA. Esperienza della Colonia per i bambini di 2° e 3° ELEMENTARE (dall'8 al 14 giugno) e i bambini di 4° e 5° ELEMENTARE (dal 14 al 21 giugno).



ROMPEGGIO. Primo turno per i ragazzi di 1° MEDIA (dal 22 al 29 giugno). Secondo turno per i ragazzi di 2° MEDIA (dal 29 giugno al 7 luglio). Terzo turno per i ragazzi di 3° MEDIA (dal 7 al 16 luglio).



MARINA DI MASSA dal 17 al 23 agosto: Vacanza del gruppo "FONTANA DELL'AMICIZIA".



Hai un'azienda, un negozio o sei un libero professionista CON PARTITA IVA?

BUSSANDRI

La tua auto, il nostro mondo DAL 1970 ti accompagna, sempre.

ASSISTENZA programmata per la massima efficienza e affidabilità
SELEZIONE accurata di veicoli adatti alle tue esigenze
INTERVENTI tempestivi e competenti per mantenere la tua attività in movimento
"PICK UP & DELIVERY" ritiro e consegna a domicilio

INOLTRE: Attraverso le convenzioni, le imprese associate possono acquistare autovetture e veicoli commerciali, presso la nostra sede di Fiorenzuola d'Arda (PC) in via Umbra 719, usufruendo di speciali condizioni di trattamento o voi riservate in esclusiva.

DALL'ACQUISTO DEL TUO VEICOLO, AL TUO FIANCO PER TUTTO IL TUO VIAGGIO.

Bussandri srl
Via Umbra, 719 - 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Tel. 0523 982044 - info@bussandri.net
www.bussandri.net

CITROËN OPEL

ATA
WIFI
WhatsApp 334 6792755

L'annuale amichevole cena dei volontari della Scuola Materna San Fiorenzo IL GENEROSO, NECESSARIO E BEN ORGANIZZATO SOSTEGNO VOLONTARIO

Una trentina di collaboratori distribuiti nei vari servizi

Anche quest'anno si è svolta, presso la scuola materna San Fiorenzo, la ormai consueta cena dei volontari.

Si tratta di un bel gruppo di persone, circa una trentina, di età diverse, inseriti in vari servizi, uniti solo dall'amore per il compito che la nostra scuola materna svolge da anni con bambini e famiglie giovani. L'incontro ormai annuale, è l'occasione per conoscersi meglio e condividere insieme alle insegnanti, alle suore di sant'Anna e anche ai sacerdoti le esperienze, le idee, le difficoltà e perché no, la pas-

sione verso il tema della famiglia e del difficile compito educativo dei figli nella società di oggi.

Un piccolo momento conviviale per esprimere l'appoggio della comunità cristiana nel sorreggere gli obiettivi della scuola anche con l'aiuto della preghiera. C'è chi aiuta in cucina, chi supporta l'ingresso dei bimbi, chi cura il giardino, chi aiuta con la spesa, chi dà una mano in segreteria, chi si occupa delle piccole riparazioni e manutenzioni, ecc. Naturale quindi vedere don Omar e don Alfonso cenare al fianco di chi prepara i podcast



Anche una cena serve a mantenere uniti e disponibili.

per i genitori, il giardiniere dell'asilo a fianco dei mariti delle donne che supportano la cucina, le maestre con i loro figli a fianco delle famiglie

dei volontari.

La cena è stata preparata come sempre da volontarie con l'aiuto della cuoca Maura della scuola che anche quest'anno



ha sorpreso i commensali con una bellissima e buonissima torta di ringraziamento. Il caffè invece è stato servito da chi durante le settimane si occupa del "Bar Picen", il piccolo spazio di ascolto e condivisione, nell'orario di accoglienza dei bambini (dalle 8.00 alle 9.30), nato da due anni a questa parte, per dar modo alle mamme e ai papà o famigliari che accompagnano i bimbi, di prendere un caffè e scambiare due parole con altri genitori, o con le volontarie (già

mamme da tempo), e prendere spunto anche dai piccoli supporti cartacei sui tavolini.

Tutto quanto viene fatto è al fine di creare reti di amicizia e solidarietà tra famiglie cercando di creare rapporti che continuino anche al di fuori dell'asilo.

Non è tanto il mondo che deve cambiare, ma la nostra modalità di vivere nel mondo e con gli altri, ed è bello cominciare dall'asilo avendo nel cuore l'importanza della famiglia.

Roberta Taddei



Costruzioni, Progetti, Segni nel tempo

segreteria@concopar.com - www.concopar.it

FIORENZUOLA

PROSEGUE EDIFICAZIONE

Zona Via Illica - Via Gilardoni - Lottizzazione Madonna Cinque Strade

CONSEGNATI 24 ALLOGGI CON LA FORMULA AFFITTO PERMANENTE

CONSEGNATI 38 ALLOGGI IN PATTO DI FUTURA VENDITA

NUOVA REALIZZAZIONE DI APPARTAMENTI IN CLASSE ENERGETICA A CON PATTO DI FUTURA VENDITA RISCATTO A 15 ANNI DALL'ASSEGNAZIONE

Tipologie: Trilocali - Quadrilocali con giardini esclusivi



Canone a partire da €. 325,00 al mese

Sicurezza garantita mediante servizio di videosorveglianza dell'immobile collegato con gruppo **IVRI**

Per ufficio ed informazioni siamo presenti in

Piazza F.lli Molinari presso il circolo A.C.L.I.



Responsabile Commerciale
Enzo Caprioli

Per informazioni contattare CON.COP.AR. Tel. 0523 497197 • Cell. 333 6559431
VIA DON CAROZZA, 30/A - 29121 PIACENZA

LUTE, Anno culturale 2024



PRIMO QUADRIMESTRE, 2° CORSO RELAZIONI PROBLEMATICHE: GESTIONE DEL CONFLITTO E PROMOZIONE DEL BENESSERE

25 marzo - 20 maggio 2024

(Lunedì ore 15.30 - 17.00 salvo diversa indicazione)

25 marzo

Aggressività, violenza e conflitto
Sara Berti - Psicologa

8 aprile

Comunicazione e gestione del conflitto
Arianna Mori - Psicologa

15 aprile

Il conflitto nella relazione medico paziente
Laura Guidotti - Psicologa

22 aprile

Il conflitto come violenza di genere:
aspetti psicologici e dinamiche relazionali
Sara Berti - Psicologa

29 aprile

Il conflitto e la colpevolizzazione della vittima:
conseguenze della vittimizzazione secondaria
Arianna Mori - Psicologa

6 maggio

I bambini lo sanno comunque:
conseguenze psicologiche del conflitto
e della violenza assistita intrafamiliare
Arianna Mori - Psicologa

13 maggio

Il conflitto in adolescenza:
famiglia e gruppo dei pari
Laura Guidotti - Psicologa

20 maggio

Film: *Qualcuno volò sul nido del cuculo*
(USA 1975) Regia di Milos Forman
Raffaele Chiarulli, Docente di Linguaggi dell'Audiovisivo, Università Cattolica, Milano

Nobile e bello il servizio all'altare

UNA SCELTA CHE FA GRANDE I PICCOLI

Il 21 gennaio si è celebrata la festa dei chierichetti, che si sono riuniti in oratorio per vivere un tempo di divertimento e condivisione. Dopo il pranzo e i giochi un momento centrale della festa è stato il cambio del cordone, cordicella con crocifisso che ogni chierichetto porta e il cui colore viene cambiato ogni quaranta Messe, a simboleggiare il livello di impegno nel servizio.

Questa tradizione non è una semplice competizione, ma mira a incoraggiare tutti a partecipare attivamente, a sentirsi coinvolti e a dedicare ogni Messa a cui si serve ad una persona. Molti chierichetti sono bambini delle scuole elementari, attratti dal

servizio religioso per motivazioni personali o per l'influenza dei chierichetti più esperti che occasionalmente visitano i gruppi di catechismo per condividere le loro esperienze, e attraverso il gioco del cambio cordone aumenta il coinvolgimento, che con l'età diventa passione e dedizione al servizio.

Grazie a questa esperienza ci si allena allo spirito di squadra e a mettere il bene di tutti prima delle proprie esigenze. Il servizio all'altare è anche un modo per vivere ancora meglio la partecipazione alla Messa. Chi si sente può presentarsi in sacrestia alla fine della Messa e riceverà tutte le informazioni.

Edoardo Gita e giornata di formazione a Bedonia.



Festa dei chierichetti: foto di gruppo in Oratorio.



CORSO FIDANZATI 2024

Nei mesi di febbraio e marzo si è svolto il corso in preparazione al Matrimonio rivolto ai fidanzati.

Abbiamo condiviso 6 incontri con 22 coppie che si sposeranno fra pochi mesi.

Partendo dalle motivazioni dell'essere coppia e dalla relazione nella stessa, si è passati attraverso la condivisione sul nostro pensiero di genitorialità per arrivare a condividere il nostro rapporto con la fede.

L'equipe
dei facilitatori del corso



Gruppo di Volontariato Vincenziano S. Fiorenzo

IL NUOVO CONSIGLIO

L'Assemblea delle iscritte era convocata dalla presidente uscente Daniela Marchi, per l'elezione del Consiglio che lo Statuto prevede sia rinnovato dopo un quadriennio. Non è stato semplice accordarci, ma il richiamo alla figura del nostro Santo fondatore, e lo spirito di servizio che ci anima hanno portato all'elezione di Maria Denis Marenghi presidente, Giuseppina Zoppi segretaria, Lodovica Cavalli tesoriere.

Denis è la più giovane iscritta tra le volontarie, sempre partecipa alla formazione spirituale guidata da suor Angiolina; di Bacedasco Alto, da due anni è impegnata nel doposcuola per i bambini delle elementari. Giuseppina è



Da sinistra: Maria Denis Marenghi nuovo presidente, Giuseppina Zoppi segretaria e Lodovica Cavalli tesoriere.

la fedelissima del Verani, accompagna gli anziani ricoverati alla celebrazione della messa del sabato. Anche Lodovica si spende nel volontariato, in particolare con i bambini dell'Asilo S. Fiorenzo. Esse rappresentano le tan-

to auspicate forze nuove, perché i servizi del Volontariato Vincenziano hanno bisogno di nuove energie per far fronte alle necessità dei nostri assistiti, sempre numerosi nelle situazioni di bisogno.

Miriam Odoardi

Il ricordo di Maria Massari deceduta a 97 anni la vigilia della Trasfigurazione

IL DI PIÙ DELLA VERGINITÀ CRISTIANA

Una vita al servizio della salute fisica e della salute spirituale

Una donna di forte personalità, un'autorevole e intelligente presenza ministeriale femminile nella vita pastorale della nostra parrocchia. Una persona che custodiva un mistero, un segreto, che ha caratterizzato e qualificato tutta la sua vita: la consacrazione, cioè la scelta mai rivelata, ma sempre custodita e rinnovata di vivere con il Signore e per il Signore, nel divino amore più grande. La verginità feconda e consapevole che diventa più larga maternità, e non separa dal mondo, ma si trasforma in più ampio spazio anche per la disponibilità al servizio del prossimo.

Lo specifico femminile della cura nella vita della dottoressa Maria Massari ha percorso due strade, le due più vitali: la cura della salute fisica e la cura della salute spirituale. Trentatré anni come farmacista nella farmacia della piazza maggiore di Fiorenzuola, professione concepita e vissuta come missione, competente distributrice di farmaci ma sempre con attenzione e premura per le situazioni personali e familiari, molto cercata per consulenza e comprensione e conforto nelle molteplici criticità patologiche. Una pratica sostenuta interiormente dal Vangelo che le ricordava l'identificazione di Cristo con gli infermi: "Quello che fai a loro lo fai a Me! Quando servi loro, servi Me".

L'altro percorso di dedizione di Maria è stato quello dell'organizzazione e dello svolgimento del catechismo in una parrocchia grande e complessa come Fiorenzuola, impegnata a provvedere ogni anno di un centinaio di catechisti per circa 700 bambini. Un rompicapo che il parroco consegnava con totale fiducia e sicurezza a



A Maria era stato assegnato il Premio San Fiorenzo 2016 assieme a Giuseppina Giacobbi e Anna Rosi.

Maria. Per Maria una grande opportunità di educazione alla fede, di incontro con le famiglie e di confronto e dialogo con i sacerdoti sul metodo di evangelizzazione.

La passione per la verità cristiana a frequentare i quattro anni di teologia per laici del Seminario Vescovile nel suo inesauribile interesse per la cultura religiosa e per l'aggiornamento biblico e dottrinale.

Con l'arrivo della pensione e degli anni fragili si possono segnalare due cose: la sua preoccupazione nella necessità di abbandonare il suo ruolo in parrocchia di trovare e formare una persona che prendesse in maniera adeguata il suo posto, per non ritirarsi lasciando vuoto e insoluto l'arduo problema. L'altra: la mistica partecipazione alla croce di Cristo con l'offerta di tutte le sofferenze connesse con l'età e della assidua preghiera, una mistica che trasforma in una testimonianza di una sorprendente dolcezza nelle parole e nelle relazioni.

Non è privo di significato che il suo passaggio pasquale di morte e risurrezione sia avvenuto proprio nella notte della vigilia della domenica della Trasfigurazione.

Don Gianni Vincini

Per la tua pubblicità su

L'idea

contatta i numeri
0523.325995
oppure
0523.982247

Allianz

Agenzia di FIORENZUOLA
Agenti: Leppini Dr. Romano
Compiani Rag. Paolo
Sozzi Rag. Pietro

Corso G. Garibaldi, 111
29017 FIORENZUOLA d'ARDA (PC)
Tel. 0523 982767 Fax 0523 981323
e-mail: fiorenzuola2@ageallianz.it

Insieme per sentire la gioia dell'essere comunità sempre

"I CARE"... ancora

La comunità dei giovani riunita per il compleanno dell'Oratorio

Come secondo tradizione, in occasione della festa di San Giovanni Bosco, si è svolta domenica 4 febbraio la festa per il quattordicesimo compleanno del nostro Oratorio San Fiorenzo liberamente tra Terra e Cielo.

Una giornata per raccogliere insieme tutti i bambini e i ragazzi che partecipano alle numerose iniziative parrocchiali.

Una giornata per riflettere insieme e dare spazio al gioco guidata dallo slogan dell'anno "I care... ancora", "Ci tengo... ancora", a sottolineare come l'Oratorio si riveli anno dopo anno uno spazio dove la cura, la collaborazione, l'ascolto restano il cardine di tutte le attività proposte.

La giornata è stata scandita da diversi momenti: la messa alle ore 11,15, partecipata da tutta la comunità parrocchiale



In piazza grande per dire che l'Oratorio San Fiorenzo è una struttura aperta a chiunque cerchi una compagnia educativa.

che ha visto coinvolti tutti i bambini, i ragazzi e i giovani, dalla scuola primaria in avanti, insieme al gruppo dello Staff e ai volontari adulti, alle 13 il pranzo al sacco e nel pomeriggio numerosi giochi in giro per Fiorenzuola, gestiti dagli educatori dell'Oratorio con il supporto di numerosi catechisti ad accompagnare i bambini, alle 16 la merenda condivisa e la preghiera finale in piazza, insieme ai numerosi genitori giunti per ritirare i piccoli.

Merj Veneziani

Un modo per donare e ridistribuire i libri usati

Il laboratorio Book Box Distretto di Levante, gestito dalla cooperativa sociale Coopselios, è attivo a Fiorenzuola d'Arda dal dicembre 2021; prima era collocato all'interno del CSRD L'ABBRACCIO in località San Bernardino, dal novembre 2022 ha sede nei locali di Abicoop in via Tolla 3/b (quartiere di Via Manfredi). Gli orari di apertura sono il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,45 alle 12,30 e chiunque voglia venire a trovarci o donare libri è ben accolto.

Nel laboratorio sono accolte cinque persone con diverse disabilità cognitive, tra cui disturbo dello spettro autistico, che lavorano in sinergia con gli educatori referenti del progetto ed ognuno viene valorizzato per le proprie competenze con l'obiettivo di incrementare lo sviluppo personale, l'autonomia, il benessere emozionale e l'inclusione sociale dei ragazzi.

BOOK BOX - LIBRI IN MOVIMENTO



Alcuni ragazzi presso il book box durante un momento di festa in occasione delle festività natalizie.

Book Box propone l'allestimento di piccole librerie nelle sale d'attesa di luoghi frequentati da adulti, bambini e ragazzi (es. studi medici, scuole, oratorio etc.) e il collocamento di box di legno per la raccolta dei libri usati in alcune zone del territorio. I ragazzi svolgono diverse attività tra le quali: sanificare la copertina dei libri, verificare lo stato del libro (se usurato) ed eventual-

mente ripararlo, catalogare, attaccare etichette, pre-

Nuovo tema per il contest fotografico della Festa Multietnica

ESPLORARE IL POSSIBILE

Entro il 9 giugno inviare le foto per partecipare al concorso

Per il ventiseiesimo anno consecutivo, il secondo weekend di settembre Fiorenzuola celebrerà la bellezza dell'incontro e della diversità culturale con la Festa Multietnica, organizzata dal Forum "Il Mondo dietro l'Angolo", costituito da associazioni locali e comunità migranti del territorio. Oltre agli stand di cucina dal mondo, agli spettacoli, alle iniziative di approfondimento e ai laboratori, con l'ormai tradizionale festa tornerà anche il contest fotografico "Comunità in movimento", alla sua quinta edizione. Il concorso, aperto a tutti (professionisti e non), chiede ai partecipanti a raccontare, attraverso il potente mezzo della fotografia, una realtà in continua evoluzione, una società che si trasforma anche grazie all'intreccio di vite ed esperienze di persone di diversa nazionalità.

Per il 2024 il tema del



concorso è *Esplorare il possibile*: un invito a utilizzare la fotografia per esplorare il futuro, per immaginare ciò che è desiderabile e per sfidare i limiti della percezione. I fotografi potranno esplorare l'innovazione tecnologica, affrontare le sfide globali e sognare visioni utopiche e distopiche. In questa epoca affrontiamo sfide globali come il cambiamento climatico, la giustizia sociale, le guerre diffuse e le migrazioni. La fotografia può diventare una lente per focalizzare l'attenzione su queste questioni. Un'opportunità per catturare immagini che proiettano uno sguardo audace e creativo verso il futuro, esaminando le potenzialità e i confini dell'immaginazione.

Gli scatti verranno giudicati sia da una giuria di esperti, che decreterà il vincitore del primo premio da 500 euro, sia dal pubblico che potrà ammirare le fotografie in una mostra allestita in uno spazio del centro di Fiorenzuola nei giorni della Festa Multietnica. L'esposizione, in questi anni, ha accolto anche classi delle scuole del territorio, offrendo l'opportunità ai ragazzi di aprire lo sguardo verso contesti che fanno in qualche modo parte delle loro vite, ma sui quali non sempre ci si sofferma con attenzione. La mostra, nel mese di ottobre, entrerà nel circuito off del Festival della Fotografia Etica di Lodi, evento dedicato al fotogiornalismo, che avvicina il pubblico a temi di grande rilevanza etica attraverso la fotografia, che diventa efficace strumento di conoscenza e approfondimento di realtà e situazioni presenti in diverse parti del mondo. Il regolamento e tutte le informazioni per partecipare al contest fotografico Comunità in movimento sono disponibili sul sito di Fiorenzuola Oltre i Confini www.foic.it. Termine ultimo per inviare le fotografie in formato digitale il 9 giugno.

Alessandra Danesi

Per questo numero grazie anche a: Ferruccio Armani; Elisa Barbieri; Donatella Bonetto; don Omar Bonini; Fiorenza Fermi e Ernesto Devoti; Alessandra Danesi; Edoardo Devoti; Daniela Marchi; Giuliana Masera; Claudio Oddi; Miriam Odoardi; Roberta Taddei; Merj Veneziani.



OTTICA POZZALI
FIORENZUOLA D'ARDA

tel/fax 0523 983238

e-mail otticapozzali@libero.it

chiuso il giovedì pomeriggio



COLORIFICIO BOSCHI S.A.S.
di Boschi Monica & C.

Via San Paolo n.4
29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)

Phone +39.0523.248937

info@colorificioboschi.com

STUDIO BONATTI-MASINI SRL STP

CONSULENTI DEL LAVORO

- Consulenza del Lavoro
- Gestione Paghe e Contributi
- Centro di assistenza fiscale - Mod. 730

Via IV Novembre, 130 29122 PIACENZA - studio@studiobonattimasini.it